CORPORATE RESPONSIBILITY_MANAGEMENT

Mensile

Data 05-2009
Pagina 22
Foglio 1

www.ecostampa.it

Abbiamo riso per una cosa seria

Il 16 e il 17 maggio torna nelle principali piazze italiane "Abbiamo RISO per una cosa seria", l'iniziativa con la quale **Volontari nel mondo - FOCSIV** (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontariato) raccoglie fondi per sostenere 22 progetti di sovranità alimentare in 16 Paesi del Sud del mondo in Africa e Sudamerica.

Realizzata con il contributo del **Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali**, **Banca Popolare Etica** e **Fairtrade** e con il patrocinio del **Segretariato Sociale RAI**, l'edizione 2009 si svolgerà in oltre 700 piazze italiane e coinvolgerà circa 2 mila volontari, appartenenti agli Organismi associati aderenti all'iniziativa, ma anche gruppi parrocchiali, scout e missionari, nonché studenti.

Presso gli stand allestiti nelle piazze si potrà ricevere, versando un contributo di 5 Euro, un pacco da 1 chilo di riso pregiato della qualità Thai del commercio equo e solidale certificato **Fairtrade**, marchio internazionale del **Consorzio Fairtrade TransFair Italia** del quale **FOCSIV** è membro. Questo riso è prodotto da due cooperative di produttori della Thailandia centrale, **Tha Rua** e **OJRPG** (Organic Jasmine Rice Producer Group) ai quali, grazie all'adesione al circuito **Fairtrade**, sono riconosciuti prezzi e applicate condizioni contrattuali più eque.

I membri di **Tha Rua** e di **OJRPG** lavorano risaie di piccole dimensioni e coltivano la tradizionale qualità Thai, che ben si adatta al clima secco della regione, con il solo utilizzo di acqua piovana, senza ricorrere ad altre forme di irrigazione e servendosi di concimi naturali.

"Secondo i dati **Fao** (dicembre 2008) il numero delle persone che soffrono la fame oggi è di circa 962 milioni – ricorda **Sergio Marelli**, direttore generale della **FOCSIV** - questo numero ha avuto un'impennata nel corso dell'ultimo anno a causa della crisi alimentare globale. Si stima che 150 milioni di persone ricadranno in una condizione di povertà estrema, vanificando, così, i passi avanti fatti verso il raggiungimento del primo obiettivo di sviluppo della **Dichiarazione del Millennio**, che intendeva dimezzare, entro il 2015, la percentuale della popolazione mondiale che soffre la fame. L'emergenza cibo è uno tsunami silenzioso – ribadisce **Marelli** - che miete ogni giorno migliaia di vittime, per questa ragione sono necessarie politiche volte a favorire un modello agricolo di piccola scala e agroecologico, dando priorità ai mercati locali, all'universalizzazione del diritto di accesso e a un'equa gestione delle risorse naturali".

Volontari nel mondo FOCSIV

Per maggiori informazioni:
N. Verde 800 913456
(attivo dalle 8.30 alle 17.30)
www.focsiv.it

059745

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.